

**Bello il cane, ma non è un gioco
Per i bambini meglio il peluche**

Domenica 5 agosto 2007

tratto da Corriere del Trentino / Corriere dell'Alto Adige

Tempo fa ho incontrato un giornalista della BBC ed abbiamo parlato di cani, ero interessata alla situazione in Inghilterra e lui alla situazione in Italia. Nei discorsi fatti, ho accennato che in Italia si prendono i cani per i bambini. Pensava stessi scherzando e quando ha capito che dicevo sul serio mi ha detto che "è una scelta stupida e pericolosa". Grandi parole! La cultura cinofila inglese è evidentemente molto diversa dalla non cultura cinofila italiana, dove i cani sono oggetti e non soggetti. La moda di prendere il cane per il bambino non ritengo sia positiva né per il bambino né per il cane. Il bambino ha bisogno di conoscere l'animale attraverso l'esempio dei familiari adulti, spesso chi prende un cane per il bambino non conosce i cani e magari ne ha anche paura. Che cosa dovrebbe imparare il bambino? A gestire l'animale, mi dicono i genitori; un'occasione per maturare e prendere qualche responsabilità. Ma quale responsabilità deve prendere un bambino, se tu mamma o papà non conosci cosa significa vivere con un animale? Se l'animale arriva come regalo, sarà trattato come uno dei tanti peluche: gioco a tirare la coda, lo blocco, gli tiro il pelo e poi "improvvisamente il cane ha morso!". Una famiglia aveva preso un cane di una razza "adattissima ai bambini". I genitori non avevano alcuna conoscenza né esperienza, e ritenevano che non era necessario approfondire la loro cultura cinofila. Non intervenivano più di tanto sulla gestione del cane, se non per le cure veterinarie e qualche passeggiata. Mi hanno chiamata "per insegnare il cane a non saltare addosso", in realtà quello a cui ho assistito era: i bambini rincorrevano il cane per tutto il giardino, il cane tentava una via di fuga senza risultato, i bambini si buttavano sopra il cane e il cane tentava di evitarli, per quanto possibile, e poi di bloccarli. I genitori guardavano e sorridevano "vede come giocano! I nostri bambini non hanno paura dei cani, fanno così anche con cani sconosciuti". Ho provato sincera pietà per quel cane e ho spiegato a questa famiglia esattamente cosa stava succedendo e le possibili conseguenze, anche gravi. Ho saputo dopo qualche mese che avevano dato via il cane perché aveva tentato di mordere uno dei bambini (no comment). Non so dove sia ora questo cane, ma spero sia più felice.